



Fondazione Incontra



I “Maestri del Primo Novecento tra realtà e spiritualità” in mostra al Monte di Pietà

E' stata inaugurata **sabato 25 gennaio 2014** la tradizionale mostra dedicata dall'associazione culturale “Forlì-Faenza” all'arte sacra presso il palazzo di residenza della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in occasione delle festività per la patrona della città di Forlì. L'esposizione - intitolata *Maestri del primo Novecento in Romagna tra realtà, spiritualità e bellezza* - presenta 46 opere di 40 artisti diversi che hanno tracciato un solco indelebile nell'arte del XX secolo in Romagna, sia nella pittura e nella scultura che nella grafica e nella ceramica.

“Le opere in mostra - hanno chiarito i due **curatori Alberto Bondi e Flavia Bugani** - si collocano cronologicamente in un arco temporale che va dalla fine dell'Ottocento al Dopoguerra, quando la Romagna ha visto crescere personalità artistiche che hanno dato impulso a movimenti e correnti artistiche come il Liberty, la pittura post-macchiaiolo, il Futurismo, l'Art Deco, il Post-Impressionismo, il Gruppo Novecento, il Razionalismo e il Neorealismo. La mostra non pretende di essere una raccolta antologica completa, ma una rassegna d'opere scelte, ponendo maggiore attenzione agli artisti attivi fra gli anni Venti e Quaranta, in linea di continuità con le precedenti mostre *Espressioni della fede nell'arte in Romagna fra Ottocento e Novecento* del 2011 e *Ars Sacra in Romagna nel primo Novecento* del 2012”.



“Con questa esposizione, che ha anche il merito di vedere la collaborazione tra le città di Forlì e di Faenza, una collaborazione che vorremo vedere realizzata più spesso - ha quindi osservato il **presidente della Fondazione Roberto Pinza** - si conferma il nostro impegno a sostenere la realizzazione di eventi culturali originali e coraggiosi: non solo mostre sui grandi maestri approvati dal canone, ma anche studio e ricerca sugli artisti più vicini a noi nel tempo, e quindi necessariamente “compromessi” con eventi storici su cui rimane difficile offrire un giudizio storico pienamente distaccato. Così è stato per le ultime grandi mostre

presso i musei San Domenico sul Novecento, così è anche per questi eventi di minori dimensioni ma non minore interesse.”

La mostra rimarrà aperta fino al 16 febbraio, ad ingresso libero, dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30 ed il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. Lunedì 4 febbraio, festa della Patrona di Forlì, apertura dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.



A cura dell'Area Relazioni ed Eventi
☎ 0543-1912025 - e.mail: eventi@fondazionecariforli.it
Foto: Giorgio Sabatini